

L'assessore Ruini e bilancio sulla kermesse
«Grazie a tutti, era un'impresa difficile»



Un incontro durante il weekend di Festival della Filosofia

«Festival a Sassuolo, scommessa vinta Si può fare cultura»

L'ANALISI

Alfonso Scibona

L'assessore alla Cultura Angela Ruini, dopo la fine del "Festival Filosofia 2020" analizza una kermesse anomala, ma che ha riscosso, pur con tutte le limitazioni del caso, un ottimo riscontro di presenze, molte delle quali da fuori città.

«Desidero ringraziare coloro che hanno contribuito alla riuscita del Festival filosofia 2020 a Sassuolo - ha detto - ad iniziare dalle tantissime persone che sono venute in piazzale Della Rosa, nella nuova tensostruttura del parco Ducale e in piazza Garibaldi, per assistere alle lezioni nonostante il periodo e le preoccupazioni legate a Covid-19. Nel ventennale di questa manifestazione pochi avrebbero pensato di poter tornare nelle piazze per iniziative culturali. Consideriamo vinta la scommessa: con il festival è stato dimostrato che è possibile tornare a proporre iniziative per molte persone, nel necessario rispetto delle regole di tutela della salute di tutti».

Ruini poi plaude alla collaborazione importante tra tutte le parti ed in particolare all'apporto delle associazioni. «La scommessa l'abbiamo vinta insieme - ha ri-

badito - grazie al lavoro di tanti professionisti e alla disponibilità di tanti volontari che hanno dato il massimo perché l'organizzazione fosse ottimale. Mi riferisco alle associazioni ed i loro volontari come Forum Ute, Alpini, associazione nazionale Carabinieri, Consulta provinciale Protezione Civile, Volontari della Sicurezza, Croce Rossa di Sassuolo, Anffas, associazione Rocks, Centro per le famiglie, centro distrettuale di riuso "Le Radici", centro semi residenziale "Tana per tutti", cooperativa Gulliver, Centro Studi Stasa, associazione Concreco, "Numeri primi", Ennesimo Film Festival, associazione Mete Aperte, Nuovamente Secchia". Un particolare ringraziamento per l'organizzazione degli eventi collaterali mi preme inviarlo anche al nostro ufficio Cultura, alle biblioteche, alla polizia locale, al settore logistica di Sgp, al Sia, all'ufficio di staff del sindaco ed ai ragazzi del servizio civile. Senza di loro non sarebbero state possibili iniziative come quella al museo Bertozzi & Casoni, al palazzo Ducale, alla libreria Incontri ma anche i pubblici esercizi che hanno adottato il menù filosofico e la "Razionsufficiente", I fonici di Promusic, Streaming Mediaevolution, i servizi di sicurezza Servizi ad Arte, le maschere Alcantara». —